



PRASSI SUI DIRITTI UMANI

(adottata dal Consiglio di Amministrazione il 19 aprile 2006)

Introduzione/Preambolo

Monsanto è impegnata verso la tutela e l'avanzamento dei diritti umani. La nostra prassi sui diritti umani si ispira alla Dichiarazione universale sui diritti umani, che fornisce la definizione più ampiamente riconosciuta dei diritti umani e delle responsabilità dei governi nazionali, e alla Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro).

La prassi sui diritti umani di Monsanto è saldamente radicata nella nostra Etica aziendale e nella struttura di valori che essa garantisce alle nostre attività. La prassi è in linea con il nostro codice di condotta professionale; i nostri programmi di ecoefficienza dei prodotti; le nostre prassi e procedure in materia di ambiente globale, sicurezza e salute; e il nostro programma completo di rispetto dei regolamenti. (Le informazioni su questi programmi e queste prassi sono disponibili sul sito web di Monsanto e nel rapporto sull'Etica aziendale di Monsanto Company disponibile online.) Nello sviluppo di questa prassi, Monsanto ha inoltre considerato circostanze uniche per l'allevamento e il settore agricolo, compresa la produzione stagionale.

Monsanto conduce le proprie attività in modo etico e responsabile sostenendo e rispettando la tutela dei diritti umani. Ci adopereremo per identificare e interagire commercialmente con partner che conducono le loro attività commerciali all'insegna degli standard etici previsti nella presente prassi. Chiederemo ai nostri partner commerciali di comunicare ai loro dipendenti l'impegno al rispetto degli elementi sostanziali e delle aspettative descritti in questa prassi, e di adottare le misure necessarie per far sì che la loro condotta commerciale sia conforme a tali principi. Monsanto può richiedere che un partner commerciale dichiari di aver compreso e di rispettare gli elementi e le aspettative descritti nella presente prassi. Monsanto può intraprendere azioni che riterrà necessarie, tra cui richieste di informazioni o ispezioni da parte di Monsanto o suoi incaricati, atte a controllare o confermare che un partner commerciale conduca le proprie attività nell'osservanza di tali aspettative.

La direzione definirà le iniziative di attuazione e controllo da parte della società atte a garantire il rispetto della presente prassi e il rafforzamento del nostro impegno verso un continuo miglioramento. Continueremo a sostenere il dialogo e la partecipazione attiva per la difesa dei diritti umani. La presente prassi sarà resa disponibile a tutti i dipendenti, a tutti i fornitori e al pubblico.

Lavoro minorile

Monsanto non tollererà alcuna forma di sfruttamento del lavoro minorile, come definito dalla Convenzione 182 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, articolo 3, sulle forme peggiori di lavoro minorile. Pertanto, osserveremo le leggi locali, statali e nazionali vigenti in materia di occupazione di minori. Nelle situazioni in cui l'occupazione legale di minori è consentita, opereremo in modo tale da garantire che l'occupazione non interferisca con le opportunità educative dei bambini. In linea con le nostre prassi e procedure in materia di sicurezza e salute, non esporremo lavoratori giovani a situazioni che possano mettere a rischio la loro salute o la loro sicurezza sul luogo di lavoro.



PRASSI SUI DIRITTI UMANI (CONTINUA)

Lavoro forzato

Monsanto non farà uso di lavoro di lavoro di apprendistato, schiavistico, a carattere usurario o di altro lavoro forzato o limitativo delle libertà personali. Monsanto rifiuta le punizioni corporali di qualsiasi tipo.

Retribuzione

Monsanto corrisponderà salari conformi o superiori agli importi legalmente imposti o, laddove non esistano leggi al riguardo, si atterrà agli standard locali del settore.

Ore di lavoro

Monsanto osserverà le leggi locali, statali e nazionali vigenti e le prassi di settore in materia di ore di lavoro.

Molestie e violenza

Monsanto dedica il proprio impegno alla creazione di un ambiente di lavoro libero da molestie e provvisto di tutte le tutele legali applicabili. Non sarà tollerato alcun tipo di violenza o minacce di violenza sul luogo di lavoro.

Discriminazione

Monsanto censura e proibisce la discriminazione contro chiunque in qualsiasi termine, condizione o privilegio di occupazione, determinata da razza, colore, religione, sesso, età, origine nazionale, inclinazioni sessuali, eventuale stato di reduce, condizione di invalidità o altre situazioni tutelate dalle leggi sull'occupazione.

Sicurezza

L'impegno di Monsanto per un luogo di lavoro sicuro e sano e attività sostenibili dal punto di vista ambientale è stabilito espressamente nelle nostre prassi e procedure in materia di ambiente globale, sicurezza e salute.

Libertà di associazione

Monsanto riconosce e rispetta il diritto e la libertà dei dipendenti di unirsi o meno in organizzazioni di loro scelta, allo scopo di facilitare la promozione dei loro diritti collettivi. Nelle situazioni in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva è limitato per legge, la società agevolerà la comunicazione aperta e il rapporto diretto tra lavoratori e dirigenti. Nessun dipendente sarà soggetto a licenziamento, discriminazione, molestie, intimidazioni o ritorsioni a causa della sua appartenenza a un'associazione di lavoratori o a un sindacato riconosciuti dalla legge.

Rispetto della legge

Dovunque operi, Monsanto osserverà le leggi locali, statali e nazionali vigenti in materia di diritti umani e di diritti dei lavoratori.